I. GM. 7, 65

Ancora non si sa nulla
di certo sulle licenze. Dicono
che saranno riaperte il 3 o 4
novembre; ma proprio sicuro
non è. Però non deve man-
car tanto in ogni caso.
Di qui ora partono via via
parecchi soldati – fino alla
classe dell'86, cioè proprio
esclusa la mia. Invece per
poco oggi non dovevo andare
a Reggio Calabria – ma poi ho potuto
evitare: mi dispiaceva, oltre

che per lo studio da interrom-
pere, anche perchè di là forse
avrei avuto con più ritardo
la licenza.
Ma ora spero che tra po-
chi giorni potrò partire.
In ogni caso però ti mando
questo vaglia. Se ne parlava
già in settembre; poi col fatto
che dovevo venir io a casa, e
poi ancora col tuo male, for-
se è avvenuto che tu avevi
bisogno e non avevi nulla.
...

Possono pagartelo tanto
a Rovigo quanto a Lendinara;
e puoi anche girarlo ad altra
persona che là lo riscuota.
Così se tu volessi anche andare
da Fratta, puoi farlo in qual=
siasi momento. In ogni caso
io, venendo in licenza, solleci=
terei una più rapida risoluzione
degli affari e presto ti raggiun=
gerei, ~~o~~ prima da te, sce=
gliendo poi di mezzo alcuni giorni

per le faccende di Fratta.
Vedi tu fino a quando
credi meglio d'aspettare.
Qui piove ogni giorno come
se si fosse in Alta Italia,
e la stradina si trasforma
ogni tanto in torrente.
Puoi forse avvertire alla posta
che dall'arrivo di questa mia
lettera in poi consegnino a te
tutte le riviste e stampati che
arrivano, anziché rinviarli a
Messina. Qui rimandami soltanto un opus
colo che dev'essere venuto da Florian sulla
« Esecuzione penale » perchè potrebbe essermi utile
subito. – E il Chini quando riprenderà a lavorare
alle sue cose?